MODELLO 16

**Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Marche – Giunta regionale**

# Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona

***RICHIESTA DI RIESAME PER DINEGO DELL’ACCESSO GENERALIZZATO O MANCATA RISPOSTA***

(art. 5, c. 7 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

# Il/la sottoscritto/a COGNOME ∗

NOME ∗

# NATO/A ∗ a il RESIDENTE IN ∗ PROV ( )

VIA n.

# Domicilio se diverso dalla residenza:

PEC/e-mail

*reso il consenso del richiedente all’uso della comunicazione in forma elettronica)*

# tel.

*(se indicata, si intende*

eventuale indirizzo di domicilio diverso dalla residenza al quale inviare eventuali comunicazioni

,

COMUNICA

di aver presentato richiesta di accesso generalizzato in data acquisita al protocollo della Regione con il numero e

di non aver ricevuto ad oggi risposta

di aver ricevuto un diniego con nota prot. in relazione al quale eccepisce quanto segue:

Per quanto esposto

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 7 del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 di riesaminare la decisione assunta da codesta amministrazione accogliendo la sopra citata istanza.

Distinti saluti.

Luogo e data (Si allega copia del documento di identità)

Firma del richiedente

## Si ricorda che se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Marche provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A

*decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.*

## Avverso la decisione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

**Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell’art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**Il delegato al trattamento** è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPC) della Giunta regionale, via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è [rpc@regione.marche.it](mailto:rpc@regione.marche.it)

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

**Finalità del trattamento:** i dati personali oggetto del trattamento sono quelli da Lei forniti tramite la compilazione del presente modello e verranno trattati dalla Regione Marche per la gestione della Sua richiesta di riesame.

LaRegione Marche opera nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di accesso civico contenuta nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati sono trattati dai dipendenti della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

**Il periodo di conservazione**, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo è determinato e stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Le competono i diritti** previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).